

ATTI DI CONTROLLO**AFFARI ESTERI***Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il Pakistan, in questi giorni, ha colaudato un missile balistico a media gittata, il « Ghauri Haft-V » che può portare testate nucleari;

l'ordigno ha una gittata di 1.500 chilometri ed è dunque nelle condizioni di raggiungere il territorio dell'India e alcune importanti città di quel Paese;

trattasi di un ordigno che si può qualificare senza dubbio « arma di distruzione di massa », secondo l'accezione che a tale termine si è data in questi ultimi tempi;

è da comprendersi quale deve essere l'atteggiamento diplomatico dei Paesi occidentali nei confronti di un Paese che chiaramente dichiara di volersi dotare — e si dota — di armi di distruzione di massa —:

quali iniziative si intendano assumere nei confronti del Pakistan in ragione del programma di armamenti sviluppato attraverso il « test » effettuato sul missile balistico « Ghauri Haft-V ». (3-03852)

Interrogazioni a risposta in Commissione:

CALZOLAIO e AZZOLINI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

nell'aprile 2004 la Commissione esteri della Camera ha approvato una risoluzione che impegna il Governo italiano ad attivarsi anche in sede europea ed internazionale per vietare il commercio di prodotti derivanti dall'uccisione delle foche, con particolare riferimento a quanto avviene in Canada;

nell'ottobre 2004 si sono svolte audizioni presso la Commissione Ambiente, agricoltura e affari regionali del Consiglio d'Europa in vista di una risoluzione o mozione che dovrebbe impegnare i visitatori dei paesi EU e la commissione EU a proibire il commercio di quei prodotti e ad esercitare pressioni sui paesi dove il massacro dei cuccioli di foca è consentito affinché cessi;

il rappresentante del dipartimento pesca della Commissione EU ha recentemente affermato che non ci sono prove scientifiche che confermino l'ipotesi che le foche siano il maggior predatore di merluzzo e quindi che la caccia alle foche sia giustificata dal ruolo negativo nella vita degli altri pesci;

tra breve ricomincerà in Canada la stagione di caccia e vari giornalisti hanno mostrato come nelle precedenti stagioni di caccia sono stati compiuti atti illegali in base alle leggi che regolamentano il settore —:

quali iniziative abbia adottato il Ministro degli Esteri in attuazione della risoluzione approvata unanimemente dal Parlamento italiano, quali attività siano state svolte in sede EU, quali passi siano stati compiuti nei confronti del governo canadese;

quali iniziative abbia adottato il Governo italiano per attuare gli altri punti della risoluzione rispetto alla cooperazione internazionale, al commercio estero e all'*import-export* dell'Italia rispetto a prodotti derivanti dall'uccisione delle foche. (5-03612)

CALZOLAIO, SERENI, SPINI e FOLENA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

il commissario italiano che opera in Iraq nell'autorità provvisoria ha recentemente dichiarato che le imprese italiane sono poche e poco presenti in Iraq, che nessuno le assiste (« devono assistersi da sole »), che in Iraq la nostra imprenditoria si dimostra fra le meno efficienti e competitive (*Quotidiano Nazionale*, 18 ottobre 2004);

il viceministro delle attività produttive ha confermato questi giudizi e ha sconsigliato la presenza in Iraq di aziende italiane (*Quotidiano Nazionale* 19 ottobre 2004) —:

quali imprese di quali paesi hanno vinto i *main contractors* e perché le aziende italiane sono risultate poco competitive;

quali aspettative aveva il Governo sulla ricostruzione in Iraq e se corrispondano allo stato di fatto attuale. (5-03614)

CALZOLAIO, SERENI, SPINI e FOLENA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi studiosi, storici, critici, insegnanti e traduttori italiani e russi da anni impegnati nelle relazioni culturali fra Italia e Russia hanno scritto al Governo italiano per criticare la nuova direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, sottolineando la soppressione di varie iniziative e attività e l'impossibilità di relazioni utili;

già nei mesi scorsi sono state promosse iniziative parlamentari sulla discutibile gestione dell'istituto, in aperto conflitto addirittura con l'Ambasciata italiana a Mosca;

il Ministro degli esteri ha disposto un'ispezione all'Istituto di Mosca;

è previsto a Mosca nel febbraio 2005 il festival della cultura italiana —:

cosa intenda fare per garantire una corretta ed efficace attività dell'Istituto Italiano di Cultura di Mosca. (5-03615)

Interrogazione a risposta scritta:

GHIGLIA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

da tempo si richiede che il bilancio del TOROC venga sottoposto all'attenzione

della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, affinché di possano valutare le entrate e le uscite, nonché la gestione del danaro pubblico, del Comitato per le Olimpiadi Invernali del 2006;

secondo quanto riportato dal quotidiano *Repubblica*, nella cronaca di Torino, il giorno 20 ottobre 2004, il deficit del bilancio del TOROC ammonterebbe ad una somma variabile tra i 90 milioni di euro e i 200;

è quindi, ad oggi, di fondamentale importanza prendere visione del bilancio in oggetto e quantificare l'ammontare reale del relativo deficit;

da tali dati, emerge, a giudizio dell'interrogante, il risultato fallimentare della gestione di Castellani per le Olimpiadi invernali —:

quali urgenti provvedimenti si intendano adottare al fine di quantificare il reale deficit del bilancio del TOROC;

se non ritenga opportuno provvedere al commissariamento immediato del TOROC e del suo Presidente Castellani;

quali urgenti provvedimenti si intendano adottare affinché Torino e le Olimpiadi Invernali non siano ulteriormente penalizzate dalla gestione fallimentare dell'attuale Presidente. (4-11373)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta scritta:

PECORARO SCANIO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

le associazioni ambientaliste del Cilento ed alcuni comitati turistici locali segnalano che nel porto di Scario (Salerno) ed in alcune spiagge ricadenti nell'area